



COMUNE DI VILAFRANCA PADOVANA
Provincia di Padova

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO
DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.6 DEL 09-04-2014

Il Funzionario incaricato
Dr.Ugo Coletti

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 6 Del 09-04-2014

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO DI AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE DEL COMUNE DI VILAFRANCA PADOVANA, IN ATTUAZIONE DELL'ADESIONE AL PATTO DEI SINDACI (COVENANT OF MAYORS)

L'anno duemilaquattordici il giorno nove del mese di aprile alle ore 20:30, nella sala polivalente comunale, previa convocazione con avvisi scritti tempestivamente notificati, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria di Prima convocazione in seduta Pubblica.

Al momento della trattazione dell'argomento in oggetto risultano:

| | | | |
|---------------------------|----------|----------------------------|----------|
| SALVO' LUCIANO | P | CAPPELLARI MATTIA | P |
| ARCARO RENATO | P | D'URSO MASSIMILIANO | A |
| GUIDOLIN SILVIA | P | TURETTA DIEGO | P |
| REBUSTELLO GUIDO | P | PIOVAN BEATRICE | P |
| ZILIO MASSIMO | P | MURARO ROBERTO | A |
| VOLEBOLE LORIS | P | PAIUSCO ALESSANDRO | A |
| MARTINI GABRIELLA | P | VISENTIN LINO | P |
| SACCARDO GRAZIELLA | P | GARRO NICOLA | A |
| GALEOTA GIULIO | P | | |

Assume la presidenza il Dr. SALVO' LUCIANO nella sua qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Dr.ssa ANGELUCCI MARIA

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:
GALEOTA GIULIO

CAPPELLARI MATTIA
VISENTIN LINO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

Nel 2008 la Commissione europea ha lanciato un'iniziativa denominata "Patto dei Sindaci" (Covenant of Mayors) per coinvolgere le città e i cittadini rispetto gli obiettivi di politica energetica sostenibile in attuazione del cosiddetto Pacchetto 20-20-20 al 2020 (raggiungimento del 20% della produzione energetica da fonti rinnovabili, miglioramento del 20% dell'efficienza energetica e riduzione del 20% delle emissioni di CO₂);

Il Comune di Villafranca Padovana, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 19.12.2011, ha aderito al Patto e, conseguentemente, si è impegnato a ridurre entro il 2020 le proprie emissioni di CO₂ del 20% contribuendo in prima persona a raggiungere gli obiettivi che l'Unione Europea si è posta in termini di riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra, di maggiore efficienza energetica e di maggiore utilizzo di fonti energetiche rinnovabili;

L'adesione al Patto prevede che ci si impegni:

- ad andare oltre gli obiettivi fissati per l'UE al 2020, riducendo le emissioni di CO₂ nel territorio comunale di almeno il 20% attraverso l'attuazione di un Piano di Azione per l'Energia Sostenibile. Questo impegno e il relativo Piano di Azione devono essere ratificati attraverso una Delibera di Consiglio Comunale;
- a preparare un inventario base delle emissioni (baseline emission inventory) come punto di partenza per il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile;
- ad adattare le strutture del Comune, inclusa l'allocazione di adeguate risorse umane, al fine di perseguire le azioni necessarie;
- a mobilitare la società civile del territorio al fine di sviluppare, insieme a loro, il Piano di Azione che indichi le politiche e misure da attuare per raggiungere gli obiettivi del Piano stesso. Il Piano di Azione sarà presentato al Segretariato del Patto dei Sindaci entro un anno dalla ratifica del Patto stesso;
- a presentare, su base biennale, un Rapporto sull'attuazione ai fini di una valutazione, includendo le attività di monitoraggio e verifica;
- a condividere l'esperienza e la conoscenza del Comune con le altre unità territoriali;
- ad organizzare, in cooperazione con la Commissione Europea ed altri attori interessati, eventi specifici (Giornate dell'Energia; Giornate dedicate alle città che hanno aderito al Patto) che permettano ai cittadini di entrare in contatto diretto con le opportunità e i vantaggi offerti da un uso più intelligente dell'energia e di informare regolarmente i media locali sugli sviluppi del Piano di Azione;
- a partecipare attivamente alla Conferenza annuale UE dei Sindaci per un'Energia Sostenibile in Europa;
- a diffondere il messaggio del Patto nelle sedi appropriate e, in particolare, ad incoraggiare gli altri Sindaci ad aderire al Patto;

La sottoscrizione del Patto dei Sindaci impegna l'amministrazione comunale a presentare, entro un anno dalla formale ratifica del Patto stesso, un Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile, contenente un inventario base delle emissioni, che metta in evidenza in che modo verranno raggiunti gli obiettivi;

Il Comune di Villafranca Padovana si è conseguentemente impegnato a predisporre un Piano

d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) che nella fase conoscitiva iniziale fotografa la situazione energetica del territorio per l'anno 2010 e successivamente programma le azioni da intraprendere entro il 2020 al fine di ridurre le emissioni di CO₂;

Visto il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) assunto al prot. n. 3.783 del 03.04.2014;

ACQUISITO il parere di cui all'art. 49, c. 1 del D.Lgs. 267/2000;

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa che qui integralmente si richiamano, il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile, assunto agli atti dell'Ente al prot. n. 3.783 del 03.04.2014
2. Di trasmettere il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile all'ufficio Covenant of Mayors.
3. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – IV comma del D.Lgs. 18/8/2000 n 267.

Sulla presente proposta di deliberazione sono stati acquisiti i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49, comma 1 TUEL.

Relaziona il Sindaco.

Ore 20,52 entra il Consigliere D'Urso

Il Sindaco comunica che è presente l'architetto Buggin.

Ore 20,55 entra il Consigliere Paiusco.

L'architetto Buggin con l'ausilio di slides procede all'illustrazione del piano. Spiega quali sono gli obiettivi di risparmio energetico fino al 2020. Specifica che gran parte del risparmio dovrà provenire dal settore privato, una parte ridotta dal settore pubblico. La normativa non prevede l'obbligo di redigere il piano energetico per i comuni sotto i cinquantamila abitanti. Sarebbe opportuna una sinergia pubblico-privato ed eventualmente la convergenza di finanziamenti nel settore privato. Le riduzioni dei costi fungeranno esse stesse come forma di finanziamento. Si pensi per esempio al sistema delle ESCO. Il piano prevede la riqualificazione degli edifici pubblici, il piano delle acque, il potenziamento delle piste ciclabili. Tra le varie azioni previste anche la previsione di uno sportello energia, il superamento del "digital divide" soprattutto per il risparmio di carta, giornata di formazione nelle scuole.

Conclusa la relazione inizia la discussione.

Cons. Visentin: Il fascicolo sull'argomento è voluminoso, il piano mi sembra ambizioso. Ma il grosso del risparmio come detto deve venire dal privato ed avrà dei costi iniziali. Chiedo se per i privati sono previsti finanziamenti statali od europei. Non ho visto come si intende affrontare il problema, come cioè sensibilizzare i privati. Ci saranno anche incentivi comunali?

Sindaco: Gli incentivi comunali non saranno di tipo monetario ma volumetrico. Per esempio a Rubano l'abitabilità viene data solo se la costruzione è in classe A, ciò può

essere eccessivamente penalizzante per il privato. Credo che la via giusta stia nel mezzo, senza imposizioni eccessive ed insopportabili. Nelle linee guida del regolamento adottato in Conferenza Metropolitana ci sono indirizzi generali per ogni comune, tuttavia bisogna considerare che ciascuno di questi ha caratteristiche proprie. Per esempio con il comune di Padova non c'è confronto, si pensi alla zona dell'interporto in cui sono stati installati sistemi fotovoltaici per la produzione di energie alternative di dimensioni apprezzabili. Problemi ci saranno invece per il centro storico.

Cons. Visentin: Questa amministrazione come intende affrontare l'incentivazione per il privato?

Il Sindaco: ha parlato di incrementi volumetrici, comunque poiché questa amministrazione è a termine occorrerà leggere il nuovo programma elettorale.

Arch. Buggin: per esempio per le auto ci sono gli incentivi statali, mentre il comune potrebbe dare incentivi per le auto elettriche. Ci sono poi gli obblighi per il fotovoltaico che sarà ancora più pressante nel 2017.

Cons. Paiusco: Il patto dei sindaci è una strada percorribile, sono perplesso sulle linee guida che l'Europa ci impone. L'impegno di circa 50 milioni del bando europeo sarà da ripartire tra coloro che chiedono i contributi. Questi ultimi saranno da restituire all'Europa se non si ottempera come previsto. Le amministrazioni della cinta urbana dovranno insistere su questo aspetto, soprattutto quando si guarderanno i dati nell'ottica della città metropolitana fatto che potrebbe penalizzarci.

Cons Piovani: Architetto lei ha fatto cenno a deroghe al patto di stabilità può spiegare meglio questa cosa?

Arch. Buggin: Il fondo Elena viene finanziato con risparmi sui costi che si pongono fuori il patto di stabilità.

Ass. Rebusello: Mi sembra il piano dei sogni, deve essere supportato da un cambio culturale. Occorrono iniziative pubbliche supportate da esperti di edilizia biologica. In sede di approvazione la Provincia ha apportato alcune modifiche. Ci vuole un intervento educativo. lasciamo che l'ARPAV ci dia i dati sulle emissioni di CO2. Basta con il massacro delle foglie che incidono sulla produzione di CO2.

Cons. Piovani: Mi asterrò in quanto ad una prima lettura mi sembra un libro dei sogni, il principio è giusto e condivisibile, ma mancano i riferimenti per capire il ruolo che potrà svolgere l'ente locale, anche sotto forma di incentivazione, manca la consapevolezza esatta su a cosa si va incontro.

Cons. Visentin: Mi associo a quanto detto dal Consigliere Piovani e ribadisco che condivido il principio.

Ass. Arcaro: ritengo che ci siano tutti i punti di riferimento per andare avanti.

Ass. Rebusello: voto favorevole

Cons. Paiusco: anche io voto a favore e richiamo l'attenzione su quanto detto prima. Conclusa la discussione e nessuno intervenendo la proposta viene posta in votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

*Su n. 15 Consiglieri presenti e n. 15 Consiglieri votanti;
con voti Favorevoli 13, resi per alzata di mano con 2 astensioni (Visentin e Piovani) , rese
per alzata di mano*

DELIBERA

1 Di approvare la su esposta proposta di deliberazione che integralmente si richiama

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

stante l'urgenza,
ai sensi del 4^ comma dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000,
*Su n. 15 Consiglieri presenti e n. 15 Consiglieri votanti;
con voti Favorevoli 13, resi per alzata di mano con 2 astensioni (Visentin e Piovan) , rese
per alzata di mano*

DELIBERA

2 Di attribuire al presente provvedimento carattere di eseguibilità immediata

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Villafranca Padovana: 04-04-2014

Il Responsabile del servizio
F.to **FRANCHIN PIERLUIGI**

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
F.to SALVO' LUCIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ANGELUCCI MARIA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione al nr. _____ dell'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 del D.Lgs. n.267/2000 e contemporaneamente comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1 dello stesso D.Lgs.

Villafranca Padovana, 29-04-2014

IL MESSO COMUNALE
F.to De Appollonia Sabrina